

Int. N. 40/2024

ASS. MOREA



COMUNE DI

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2024-06-03 - 0072478

Prot. Generale n: **0072478**

A

Data: **03/06/2024**

Classific.: **1-6-0**

Interpellanza urgente

**Alla particolare attenzione del Sindaco,
degli Assessori competenti,**

letta la notizia degli importanti interventi previsti sul Tanaro e sul Bobore,
lungi da qualsiasi giudizio preconcelto, anzi,
data per probabile una certa improvvisazione da parte dell'Assessore in festosa ansia di comunicazione,
considerata la rilevanza del progetto complessivo,
premesso che il mio riferimento è, al momento, unicamente un articolo e un'intervista su La Stampa,
dato atto dell'indicazione di alcuni lavori significativi e anche tanto auspicati (sistemazione di argini ancora in attesa di completamento, casse di espansione etc),
date per acclamate l'attenzione nelle concessioni autorizzative da parte degli uffici regionali e la competenza dei tecnici coinvolti,
considerato che l'argomento-fiumi è stato oggetto di ripetute interpellanze e di momenti di discussione in consiglio senza che, in risposta, mai in quelle occasioni si facesse esplicito riferimento a opere di prospettiva così significative, almeno stando a quanto si legge, giudicati degni di approfondimenti (... e di preoccupazione) alcuni aspetti della proposta complessiva (abbassamento del fondo/alveo dei fiumi, escavazioni in funzione di creazione di casse di espansione, il ritorno delle draghe),
giudicata come dato certo e confermato da decenni di studi la pericolosità di prelievi in alveo e considerata la scarsa chiarezza (... almeno da intervista) in merito alla realizzazione delle casse di espansione (... che, a differenza di quanto sostenuto nel testo, non dovrebbero produrre nuovi "buchi" ma sagomarsi a livello-alveo)
sottolineati i rischi di semplificazione e scorciatoie non necessariamente positive nell'affrontare alcune problematiche "tecnico- strutturali" molto forti e quasi ataviche (tipo l'interferenza dei ponti) e alle quali per decenni e decenni non si è saputo dare risposte, ... cito: "non si possono ad alzare i ponti? allora abbassiamo il fondo dei fiumi",

alla luce di tutto ciò, si chiede:

- se nell'elenco dei lavori sia prevista anche la rimozione del grande numero di blocchi di cemento ancora giacenti in alveo nella zona cantiere / diga per la produzione di energia idroelettrica,
- come mai, neppure questa volta e alla luce di un tema così coinvolgente l'amministrazione, non si sia sentito il bisogno di convocare la commissione comunale ambiente,
- come mai non ci sia stato un momento di informazione, di conoscenza e di approfondimento per i consiglieri comunali, prima della presentazione pubblica in evidente euforia pre-elettorale,
- se ci sia modo per i consiglieri e per i cittadini di essere messi nelle condizioni di leggere e consultare il progetto completo presentato qualche giorno fa.

In attesa di riscontro

Gianfranco Miroglio

Europa Verde – Verdi

Sottoscritta da Vittoria Briccarello, Mauro Bosia (Uniti si può), Mario Malandrone (Ambiente Asti), Paolo Crivelli, Walter Saracco (Prendiamoci cura di Asti), Maria Ferlisi, Roberto Vercelli, Michele Miravalle, Luciano Sutera (PD), Massimo Cerruti (Movimento 5 Stelle).